

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
2 maggio 2019

L'archivio del regista e studioso teatrale Arnaldo Momo alla Fondazione Giorgio Cini

Oggi è stato presentato l'Archivio Arnaldo Momo, che va ad arricchire i tesori dell'Istituto per il Teatro e il Melodramma

Per l'occasione, in Sala Barbantini è stata esposta una selezione di materiali dell'archivio documentale

Giovedì 2 maggio alle ore **11.00**, in Sala Barbantini, l'**Istituto per il Teatro e il Melodramma** della Fondazione Giorgio Cini ha presentato la recente acquisizione dell'archivio personale di **Arnaldo Momo** (Venezia, 1916-2008). La donazione, giunta a San Giorgio per volere dei figli Fabio e Federico, include i materiali relativi alla carriera artistica del regista a partire dal secondo dopoguerra, integrando così il nucleo teatrale sul secondo Novecento veneziano già in possesso dell'Istituto. L'incontro ha visto la partecipazione di **Maria Ida Biggi, Carmelo Alberti, Ilaria Crotti, Carlo Montanaro** e dei figli **Fabio e Federico Momo**. Accanto a loro, donne e uomini di teatro hanno portato testimonianza della propria esperienza con Arnaldo e Sara Momo.

La presentazione è stata accompagnata da un momento di riflessione sul ruolo di Momo nella scena veneziana del secondo dopoguerra, anche in rapporto ad altre personalità quali **Giovanni Poli** e **Mischa Scandella**, di cui l'Istituto conserva gli archivi. Nel corso dell'incontro sarà possibile ripercorrere la vicenda artistica di Arnaldo Momo anche attraverso una selezione dei materiali conservati dall'Istituto, che per l'occasione saranno esposti al pubblico.

L'**Archivio Arnaldo Momo** si compone di materiale vasto ed eterogeneo, afferente all'attività dell'artista come uomo di teatro, insegnante e saggista, nonché alle creazioni derivate dal lungo sodalizio umano e artistico con la moglie **Sara Tagliapietra**. La donazione include l'intera raccolta di manoscritti e dattiloscritti di Arnaldo Momo, principalmente di argomento teatrale, che comprende interventi all'interno di conferenze, lezioni, letture sceniche e altre letture pubbliche, dettagli su regie e progetti di regia, quaderni personali. Accanto a questi scritti, la donazione include fotografie di scena, locandine degli spettacoli e rassegna stampa, insieme a copioni e note di regia degli spettacoli portati in scena



da Arnaldo e Sara Momo con le diverse compagnie che si sono succedute nel corso degli anni.

Per la maggior parte dei titoli portati in scena da Momo, si conservano i seguenti materiali: note di regia, copioni con eventuali annotazioni autografe, locandine e programmi di sala di differenti repliche, fotografie di scena, rassegna stampa. Sono comprese nella donazione tutte le opere a stampa di cui Arnaldo Momo è stato autore nell'arco della sua carriera.

Arnaldo Momo (Venezia, 1916-2008), drammaturgo e regista teatrale, inizia la sua attività artistica nel secondo dopoguerra con l'esperienza de "L'Arco", vero e proprio movimento artistico rivoluzionario cui aderisce insieme a Emilio Vedova, Giovanni Poli e un nutrito gruppo di intellettuali veneziani attivi in quel periodo. Nel 1947 inizia l'attività teatrale e, insieme all'attrice e compagna di vita Sara Tagliapietra, fonda la Compagnia Piccolo Teatro di Venezia, poi divenuta celebre con il nome di Teatro 7; nel 1949 fonda il Centro di Studi Teatrali. Lavora in direzione di una riscoperta dei testi classici, con un particolare riguardo al repertorio veneto, e di una valorizzazione del teatro d'avanguardia, ambito in cui ha modo di sperimentare e mettere in pratica i frutti della sua ricerca scenica. Mette in scena testi teatrali antichi e moderni, di autori italiani e internazionali, ed è con il teatro goldoniano che sviluppa il legame artistico più duraturo e intenso. Momo abbina alla sua attività di teatrante un'intensa produzione saggistica, che spazia tra diverse epoche e autori, da Goldoni e Gozzi a Brecht e Artaud. Dal 1997 al 2008, anno della sua morte, è Presidente del Comitato Scientifico di Casa Goldoni. Molto attento alla formazione delle nuove generazioni e al loro coinvolgimento nella realtà dello spettacolo dal vivo, intraprende più di un ciclo di letture drammatiche, conferenze e lezioni di teatro che, con il suo Teatro 7, porta in molte realtà nazionali, all'interno di università, associazioni e circoli culturali. A lui è intitolato il Teatro Momo di Mestre, tuttora attivo.

Per informazioni:

Istituto per il Teatro e il Melodramma
tel.: +39 041 2710236
fax.: +39 041 5238540
email: teatromelodramma@cini.it
www.cini.it

Informazioni per la stampa:

Fondazione Giorgio Cini onlus
Ufficio Stampa
tel.: +39 041 2710280
fax: +39 041 5238540
email: stampa@cini.it
www.cini.it



UFFICIO STAMPA - FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore - 30124 - Venezia

Telefono: 041 2710280

E-mail: stampa@cini.it - Sito Internet: www.cini.it